



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 4° C.D. "A. MARIANO" – S.M. "E. FERMI"

Via Malpighi, 23 – Tel. 0883/246369 - Fax 0883/552952

76123 - A N D R I A (BT)

e-mail: baic862003@istruzione.it PEC: baic862003@pec.istruzione.it Sito internet: www.ics-marianofermi.edu.it

Codice Fiscale 90091080722

Codice univoco IPA: UFOIXU

Codice Ministeriale BAIC862003

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) E REGOLAMENTO DDI

**Approvato dal Collegio dei Docenti il 12.10.2020
e dal Consiglio d'Istituto il 16.10.2020**

Il nostro Istituto Comprensivo copre un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità e richiede la capacità di variare interventi e azioni in modo diversificato in verticale, per cui, seguendo le "Linee Guida della Didattica Digitale Integrata", ha elaborato un proprio "Regolamento di Didattica Digitale Integrata", differenziato ma organico, da adottare nel caso in cui l'andamento epidemiologico determini una sospensione della didattica in presenza.

Il presente Piano scolastico per la didattica digitale integrata rappresenta il punto di arrivo di un processo che parte dal riesame dell'esperienza vissuta dalla nostra Scuola durante il periodo del lockdown. Infatti, durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto comprensivo "Mariano-Fermi" hanno garantito, seppur a distanza, la totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

Il Piano per la didattica digitale predisposto per l'anno scolastico 2020/2021 è rivolta a tutti gli alunni della nostra istituzione, *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

La pianificazione di detto regolamento ha tenuto conto rigorosamente di alcuni passaggi organizzativi fondamentali:

- un'attenta ricognizione della strumentazione tecnologica disponibile dopo i recenti acquisti (finanziamenti ministeriali, PON Smart School, PON KIT) e del fabbisogno di connettività che riguarda principalmente gli studenti e il corpo docente;

https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+ +Linee_Guida_DDI_.pdf/f0ceb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027

- la rilevazione dello stato e del fabbisogno formativo dei docenti in materia di competenze tecnologiche e loro utilizzo della didattica a distanza;
- l'esistenza di criteri trasparenti di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali approvati in Consiglio di Istituto;
- l'uso della piattaforma G-Suite for Education che risponde ai requisiti di sicurezza rispetto al trattamento dei dati;
- l'esigenza di individuare specifiche norme di comportamento, che devono essere recepite sia dal Regolamento di istituto sia dal Patto di Corresponsabilità Educativa;
- la trasmissione al responsabile dei lavoratori per la sicurezza e a tutti i docenti impegnati nella DDI di un'informativa sui comportamenti da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

REGOLAMENTO DDI

Linee generali

1. Gli strumenti prioritari di comunicazione nella didattica digitale sono il registro elettronico e la piattaforma G-Suite su cui si programmano le attività (Google calendar e Classroom).
2. Ogni docente farà attenzione nel compilare o caricare puntualmente materiale sul registro elettronico, poiché esso dovrà essere rispondente al proprio orario di servizio e alle relative discipline.
3. Durante la didattica digitale integrata i docenti di ogni ordine di scuola avranno cura di garantire l'equilibrio sia tra le lezioni in modalità sincrona che in quelle svolte in modalità asincrona, nonché tra i compiti, le attività assegnate e le consegne di essi.
4. Ogni team docenti/consiglio di classe svilupperà un calendario settimanale delle lezioni sincrone, da rendere noto ad allievi ed alle loro famiglie.
5. Le attività in sincrono saranno il più possibile concordate con le famiglie, privilegiando le fasce antimeridiane dal lunedì al venerdì.
6. Le assenze degli alunni in DDI, salvo giustificati motivi, saranno tenute in debita considerazione e saranno riportate nel registro.
7. Si raccomanda da parte dei docenti durante la DDI la massima collaborazione con le famiglie e la massima attenzione al rispetto della privacy.
8. Le programmazioni annuali e/o le UU.d.AA bimestrali saranno sviluppate in linea con la didattica in presenza e con la didattica a distanza.
9. Le ore di lezioni in modalità sincrona per ogni disciplina corrisponderanno in proporzione al monte ore settimanale effettivo delle singole discipline, fermo

restando che, in casi eccezionali per fini didattici o valutativi, il gruppo docenti delle singole classi potrà prevedere uno scambio orario.

Scuola dell'Infanzia

1. I docenti della scuola dell'infanzia manterranno vivo il contatto quotidiano e la relazione con e tra i propri alunni attraverso le modalità che ciascuna realtà reputa più funzionali: una telefonata, un messaggio audio, un breve video di saluto da indirizzare collettivamente o individualmente, rispettando le situazioni familiari e le peculiarità di ogni bambina e bambino. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Ulteriore momento di vicinanza, ad alto tasso emotivo, potrà essere l'organizzazione periodica di qualche momento in ambiente protetto Meet (applicazione integrata alla piattaforma G-Suite, adottata dall'Istituto), dedicato alle famiglie e da concordare con esse, per il quale sia sufficiente disporre di uno smartphone e, attraverso il quale non solo i bambini possono avere un contatto "diretto" con le docenti, ma anche i genitori per ottenere una consulenza e un momento di confronto.
2. Si farà un uso misurato delle schede prestampate, in quanto rischiano di essere prevalentemente riproduttive e poco attivatrici di apprendimenti co-costruiti e significativi, oltre a mettere in difficoltà le famiglie che non possiedono la strumentazione necessaria per procedere alla stampa delle stesse.

Scuola Primaria

1. Nella Scuola Primaria saranno assicurate *“almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria)”*, da completare con attività didattiche in modalità asincrona, ambedue organizzate tenendo presente i bisogni, i tempi di attenzione e le varie situazioni del gruppo classe, seguendo i principi di flessibilità e organicità.
2. Ogni unità oraria sarà costituita da 40 minuti (35 minuti per le classi prime).
3. Le lezioni in modalità sincrona mantengono lo stesso calendario delle lezioni in presenza.
4. La pausa nelle lezioni in sincrono è di venti minuti tra una unità oraria e l'altra. E' consentita la possibilità di accorpare due unità orarie (senza intervallo) se si mantiene lo stesso docente.
5. Il team docenti eviterà la mera assegnazione di compiti che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un

intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente (in asincrono o sincrono). Ridurre allo stretto necessario la stampa degli stessi.

Scuola Secondaria di I Grado

1. Il tempo dell'unità oraria sarà di 45 minuti. L'attività didattica, anche e soprattutto nella scuola secondaria di primo grado, si avvarrà della duplice modalità "sincrona" (videolezioni Meet) e "asincrona" (videotutorial, condivisione di materiali e attività, link a siti di interesse didattico, letture, eventuali assegnazioni di esercitazioni/compiti di realtà, restituzione e commento elaborati corretti...)
2. Le lezioni in modalità sincrona mantengono lo stesso calendario delle lezioni in presenza. La pausa di 15 minuti avverrà tra una unità oraria e l'altra. E' consentita la possibilità di accorpare due unità orarie (senza intervallo) se si mantiene lo stesso docente.
3. Nella Didattica a distanza non si tenterà di replicare, a distanza, le modalità della lezione frontale, ma si prediligeranno le metodologie didattiche attive e partecipative, come la lezione dialogata, il colloquio, la flipped classroom.
4. Il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi insegnanti del Consiglio di Classe è necessario e auspicabile. Questi sono invitati, quando lo riterranno necessario, a confrontarsi operativamente in video conferenza; gli accordi presi avranno carattere provvisorio e sperimentale fino ad altre disposizioni. I CdC che intendono riunirsi in video conferenza con l'esigenza di formalizzare una proposta dovranno essere convocati ufficialmente. Ogni accordo sarà comunque ridiscusso al primo CdC in presenza.
5. Il Consiglio di classe eviterà la mera assegnazione di compiti che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente (in asincrono o sincrono), che non richiedano necessariamente la stampa degli stessi.

Svolgimento delle attività di didattica a distanza per gli alunni con Piano Educativo Individualizzato

1. I docenti di sostegno dovranno aver ben presente quanto previsto nei Piani Educativi Individualizzati e coordinarsi con i docenti curricolari per rimodulare i loro interventi.
2. L'insegnante di sostegno, in quanto insegnante della classe/sezione, partecipa agli incontri Meet insieme ai docenti curricolari al fine di favorire la socializzazione, la partecipazione e l'interazione dell'alunno con disabilità con il suo contesto scolastico. Qualora il docente segua più alunni in diverse classi, avrà cura di modulare e organizzare l'orario secondo quanto definito nel PEI e in modo corrispettivo alle ore complessive assegnate dal GLI.
3. I docenti curricolare per consentire la effettiva partecipazione alle lezioni sincrone degli alunni disabili che seguono la programmazione di classe, dovranno informare preventivamente dei contenuti e delle attività proposti alla classe, in modo da poter effettuare la necessaria mediazione didattica nei confronti degli studenti con disabilità.
4. Qualora l'alunno seguisse la programmazione di classe, sarà cura del docente curricolare concordare anticipatamente con il docente di sostegno gli argomenti e le attività da svolgere durante le lezioni sincrone e asincrone, affinché venga predisposto nei giusti tempi il materiale semplificato o di supporto alla partecipazione attiva alla lezione e/o allo svolgimento delle attività.
5. Per gli alunni con programmazione differenziata sarebbe opportuno creare con una certa cadenza situazioni di apprendimento di gruppo/classe con "lezione sincrona", affinché lo stesso alunno possa partecipare, mantenendo viva la relazione con i propri compagni e i docenti di classe, sempre previo accordo con i genitori.
6. Per gli alunni con gravi difficoltà, nell'ambito dell'autonomia e degli apprendimenti, è opportuno usare un diario di bordo condiviso e in accordo con la famiglia, affinché risultino le attività svolte anche di tipo manipolativo-sensoriale, le lezioni sincrone, gli argomenti e la loro cadenza.
7. I docenti di sostegno in quanto docenti di classe/ sezione possono, in accordo con i docenti curricolari, collaborare alla strutturazione del materiale e sostenere l'apprendimento del gruppo classe, in modo particolare degli alunni con BES.

Svolgimento delle attività di didattica a distanza per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento o con Bisogni Educativi Speciali diagnosticati

1. Per gli alunni DSA certificati tutti i docenti nella DDI applicheranno le misure dispensative e compensative presenti nel Piano Didattico Personalizzato, adottando tutti gli strumenti utili ed efficaci nel veicolare e favorire sempre la piena inclusione di ciascun alunno.
2. Sarà cura del team docenti/consiglio di classe fare attenzione alla quantità di compiti assegnati evitando un sovraccarico cognitivo.
3. Qualora necessario i docenti provvederanno a fornire agli alunni ulteriori chiarimenti o materiale aggiuntivo esplicativo in relazione agli argomenti trattati.

Svolgimento delle attività di didattica a distanza per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali non certificati

1. Qualora il bisogno dell'allievo/a fosse legato alla mancanza dei dispositivi che consentono la didattica a distanza, il Dirigente Scolastico fornirà, sulla base delle richieste pervenute e della disponibilità della strumentazione, i devices necessari.
2. Qualora il bisogno rientra nella sfera educativa, didattica e culturale, i consigli di classe/sezione (curricolari e specializzati) hanno la facoltà di attivare percorsi di individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti, anche formalizzandoli in un apposito PDP.
3. Sarà cura del team docenti/consiglio di classe fare attenzione alla quantità di compiti assegnati evitando un sovraccarico cognitivo.
4. Qualora necessario i docenti provvederanno a fornire agli alunni ulteriori chiarimenti o materiale aggiuntivo esplicativo in relazione agli argomenti trattati.

ALUNNI FRAGILI

1. I docenti nelle cui classe risultano iscritti alunni, che per motivi di salute attestati con certificazione medica, come da art.2 c.2 D.L. 8 aprile 2020 , n.22

- non frequenteranno la scuola, avranno cura di caricare materiale e attività sul registro elettronico e sulla piattaforma G-Suite, comprese videoregistrazioni, audio, powerpoint, relativi a lezioni su nuovi argomenti spiegati in classe.
2. Ove la famiglia avesse a disposizione un device con telecamera e connessione a internet, si attiveranno le videolezioni in sincrono. Resta inteso che d'accordo con la famiglia, in considerazione della patologia, l'alunno/a possa essere presente a scuola per lezioni in presenza.
 3. Per gli alunni fragili il CdC adatterà le modalità e i criteri di valutazione, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Collegio dei docenti.
 4. Nei confronti di alunni che usufruiscono del Progetto di Istruzione Domiciliare, l'insegnante di sostegno o l'insegnante incaricato del progetto, attiverà le modalità di didattica a distanza più opportune. Verrà dato particolare rilievo alle necessità dell'alunno e alle esigenze delle famiglie e si ristruttureranno modalità di contatto volte a garantire in modo preminente, come per tutti gli alunni con B.E.S., la relazione e il contatto con l'altro.

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione specifici per la DDI sono contenuti nel relativo protocollo di valutazione.

NORME DI COMPORTAMENTO NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ART. 1 Custodire in un luogo sicuro la password con cui si accede alle applicazioni della piattaforma G-Suite e non divulgarla a nessuno per alcun motivo.

ART. 2 Verificare quotidianamente la presenza di lezioni in piattaforma e seguirle con puntualità nel rispetto delle scadenze indicate.

ART. 3 Negli appuntamenti in presenza accedere alla piattaforma con almeno 5 minuti di anticipo, in modo da risolvere tempestivamente eventuali problemi tecnici.

ART. 4 Vestire in maniera appropriata, anche se si segue da casa, con il dovuto rispetto per i docenti ed i compagni di classe.

ART. 5 Collegarsi alla piattaforma didattica con il proprio nome e cognome evitando pseudonimi o sigle.

ART. 6 Chiudere tutte le altre applicazioni durante le lezioni.

ART. 7 Abbassare la suoneria del cellulare e non rispondere né effettuare telefonate durante le lezioni.

ART. 8 Occupare, per quanto sia possibile, una stanza di casa, in cui si è da soli e senza distrazioni di alcun genere. I genitori/tutori non devono assistere alle videolezioni, tranne nella scuola d'Infanzia.

ART. 9 Rispettare sempre le indicazioni del docente.

ART. 10 Il Docente disattiverà il microfono a tutti. Ogni alunno può intervenire, in modo appropriato, riattivando il microfono. Alla fine dell'intervento l'alunno deve disattivare nuovamente il proprio microfono. Ai genitori/tutori è vietato intervenire durante le videolezioni in sincrono (anche se per chiedere chiarimenti o segnalare problemi).

ART. 11 Durante le lezioni mantenere un tono di voce basso ed essere cortesi negli interventi.

ART. 12 Tenere sempre accesa la videocamera ed evitare inquadrature diverse dal volto.

ART. 13 Non condividere il link del collegamento con nessuna persona estranea al gruppo classe.

ART. 14 Non registrare senza il consenso né divulgare la lezione "live" al di fuori del gruppo-classe per non violare la privacy dei partecipanti.

ART. 15 Svolgere le verifiche con lealtà senza utilizzare aiuti da parte dei compagni o di persone estranee al gruppo-classe.

ART. 16 Consegnare i compiti sulla propria Classroom o nella sezione "Documenti per docenti" del Registro Elettronico Nuvola.

ART. 17 Accertarsi che il file/compito sia perfettamente leggibile e completo prima di inviarlo.

ART. 18 In caso di condivisione di documenti, non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei Docenti e/o dei compagni.

ART. 19 Utilizzare i servizi offerti solo ad uso esclusivo per le attività didattiche della scuola;

ART. 20 Non utilizzare le piattaforme o le applicazioni in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone (cyberbullismo).

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLA DDI

In materia di verifica e valutazione delle attività espletate in modalità a distanza si riconfermano tutte le norme e le indicazioni contenute ed approvate in sede di Collegio dei Docenti contenute nel documento [“INTEGRAZIONE AL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA”](#).